

Le Storie Napoleoniche

a cura del Museo Medagliere dell'Europa Napoleonica

Numero 58 – 29 Luglio 2023

medaglierenapoleonico@gmail.com

www.medaglierenapoleonico.com

La corrispondenza di Blue Napoleon

STUDIO SULLA PRIMA ACCETTAZIONE DELL'IMMAGINE DI NAPOLEONE IN CINA (1816-1911)

Di ZUO ShengHui
(Master of Arts), Beijing Foreign Studies University

Capitolo 1:

La tarda società Qing e la prima introduzione dell'immagine di Napoleone

Le ripetute sconfitte del governo Qing provocarono forti scosse a tutti i livelli della società e stimolarono notevolmente le menti di un gruppo di intellettuali patriottici, che furono costretti a guardare con sobrietà alla situazione mondiale e a cercare il modo di salvarsi dalla crisi. Di

conseguenza, iniziò a svilupparsi un'ondata di idee per il cambiamento, a partire dallo studio e dall'introduzione della conoscenza della storia mondiale, con l'obiettivo di salvare il mondo e di cercare la sopravvivenza. Nel processo di ricerca del cambiamento, insieme alla crescente conoscenza dei Paesi occidentali, gli intellettuali si resero gradualmente conto degli straordinari vantaggi dei sistemi politici occidentali rispetto a quelli feudali e iniziarono a introdurre e commentare consapevolmente i sistemi politici occidentali in dettaglio. In questo processo, un gran numero di statisti occidentali furono introdotti in Cina come rappresentanti del sistema politico occidentale, soprattutto sotto la spinta del Movimento occidentale e del Movimento di riforma. Alla fine del XIX secolo, l'immagine dello statista occidentale è stata ripetutamente citata e discussa in molti saggi politici attraverso varie traduzioni, storie, diari di viaggio e commenti intellettuali; dopo il XX secolo, gli statisti occidentali hanno continuato a essere ripetutamente citati e discussi nei commenti sui sistemi politici occidentali.

1.1 L'immagine dello statista occidentale nella prima diffusione della visione d'insieme in Cina

Nel 1815, a Malacca, Nanyang, viene pubblicato il primo mensile cinese, Tsa Shi Yue Tuan Ji Chuan, ideato dal missionario britannico Morrison e diretto da Miren. Sebbene la rivista fosse incentrata principalmente sulla propagazione del cristianesimo protestante, introduceva le materie umanistiche e la geografia del mondo con una serie di articoli sulla politica, e alcuni politici occidentali comparivano in alcuni dei suoi articoli.

Nel 1833, a Guangzhou, in Cina, fu pubblicata la biografia mensile dell'Oriente e dell'Occidente, iniziata e curata dal missionario prussiano Guo Shili. Oltre a un'introduzione alla storia e alla geografia dei Paesi occidentali, nel giornale venivano ritratti anche alcuni statisti occidentali.

La stessa immagine compare anche in grandi articoli di giornale come "The King" e "Napoleon", che raccontano le imprese di Napoleone.

Le parole e i fatti di Washington", ecc. Quindi, almeno prima del 1840, le notizie su statisti occidentali come Napoleone e Washington erano già state diffuse in Cina. Sebbene all'epoca la East and West Monthly Biography fosse meno influente, dopo la guerra dell'oppio molti intellettuali cinesi avanzati presero nota della rivista e ne citarono gran parte del contenuto nei loro scritti, dando agli intellettuali nazionali un primo sguardo su alcuni statisti occidentali.

Per molto tempo, le opere storiche e geografiche sugli affari esteri apparse dopo la Guerra dell'Oppio furono documenti importanti per gli intellettuali cinesi per comprendere l'Occidente, e fu attraverso queste opere storiche e geografiche che molti statisti occidentali divennero loro noti. Dopo la Seconda guerra dell'oppio, il governo Qing iniziò a inviare inviati all'estero per studiare la situazione politica e culturale di vari Paesi, e anche alcuni visitatori popolari iniziarono a recarsi in Occidente con mercanti o missionari. Ad esempio, *Notes on a Craft* (1866) di Binchun tratta la storia di Napoleone, Pietro il Grande, Bismarck e altri; *Voyages of Wonder* (1866) di Zhang Deyi tratta la storia dell'Occidente.

(1866) sulla storia di Pietro il Grande, Napoleone, Washington e altri; e l'opera di Guo Songtao

(1876) cita Rousseau, Napoleone e altri. Sebbene l'influenza dell'*Haiguo Tuji* e dello *Yinghuan Zhiliu* sia ancora evidente nella rappresentazione degli statisti occidentali in questi diari di viaggio, essi hanno fornito un resoconto relativamente credibile della percezione di alcuni statisti occidentali e hanno gettato una base importante per l'ulteriore diffusione di queste immagini durante il periodo della Restaurazione e della Rivoluzione.

Durante il successivo Movimento di riforma, gli intellettuali cinesi iniziarono a prestare attenzione e a esaminare i sistemi politici occidentali.

In risposta, vennero prodotte biografie e traduzioni di politici occidentali, che fornirono un'introduzione più dettagliata ad alcuni famosi politici occidentali e diedero ai cinesi una comprensione più completa di essi. Nel 1898, Kang Youwei presentò a

Nel 1898, Kang Youwei sottopose all'imperatore Guangxu libri come "A Study of the Change of Government in Japan", "A Record of the Change of Government in Russia and Peter" e "A Record of the Rise and Rise of Change in Various Countries"; nello stesso anno, citò in uno zhengzhi gli eventi del cambio di governo dell'imperatore Pietro di Russia e del Kaiser Guglielmo III per dimostrare la necessità di cambiare la legge.

Si può notare che gli statisti occidentali erano stati introdotti e citati ampiamente dagli intellettuali prima del XX secolo. A quel tempo, Rousseau e Napoleone in Francia, Guglielmo III e Bismarck in Prussia, Washington negli Stati Uniti, Cromwell in Gran Bretagna, Cavour, Garibaldi e Mazzini in Italia erano tutti personaggi politici occidentali frequentemente citati dai sostenitori della Riforma. All'inizio del XX secolo, grazie alla popolarità del discorso rivoluzionario sui diritti civili e alla crescente consapevolezza della Rivoluzione francese tra gli intellettuali, statisti francesi come

Napoleone, Madame Roland, Rousseau e altri ricevettero molta attenzione tra i politici occidentali e divennero figure rappresentative dei pensatori politici, dei rivoluzionari e dei militaristi occidentali.

Su istigazione dei rivoluzionari borghesi, divennero persino icone della rivoluzione razziale e furono costantemente citati negli scritti dei letterati rivoluzionari.

Durante il periodo rivoluzionario, nel mondo della narrativa, la narrativa politica fu fortemente sostenuta da Liang Qichao e altri, e un gran numero di romanzi stranieri e biografie di politici occidentali furono tradotti in cinese. Si susseguirono anche numerosi romanzi che interpretavano la storia straniera, promuovevano idee rivoluzionarie ed esprimevano opinioni politiche, e molti noti politici occidentali vennero incorporati in romanzi e opere, che vennero interpretati e trasformati dai creatori attraverso la loro immaginazione soggettiva, diventando eroi esotici dai colori eroici e leggendari, diventando gradualmente conosciuti e accettati dai lettori comuni. Ad esempio, la "Storia della Thailandia e dell'Occidente" del maestro della "Scatola rossa" introduce le storie di vita di Pietro il Grande, Napoleone e Washington; la rivoluzionaria francese Madame Roland è citata ne "L'ortensia gialla" di Tang Yi Zao; e il pensatore politico francese Rousseau è citato più volte in romanzi come "Fiori macchiati di sangue" di Rui Qing e "L'anima di Rousseau" di Huai Ren. Si può affermare che la costante comparsa e circolazione di opere di narrativa correlate dimostra la diffusa accettazione dell'immagine degli statisti occidentali in Cina. Nel campo dell'opera lirica, vi è anche un gran numero di opere teatrali e teatrali incentrate sull'immagine degli statisti occidentali, come "La nuova leggenda romana", che raffigura i tre padri fondatori dell'Italia, Cavour, Garibaldi e Mazzini; "La ghiagliottina", in cui vengono rappresentati Rousseau e Robespierre nella rivoluzione francese; "L'eroina di Francia", in cui Madame Roland è la protagonista, e "I fiori del mare di sangue"; e l'opera teatrale in costume "Napoleon", in cui Napoleone è il personaggio principale. Le immagini degli statisti occidentali furono ampiamente diffuse nella mente del pubblico attraverso romanzi e opere, che ispiravano la rivoluzione o sostenevano il patriottismo, e le immagini degli statisti in essi ritratti divennero importanti indicatori per il grande pubblico per comprendere l'Occidente e pensare alla rivoluzione.

L'apprendimento occidentale fu senza dubbio un importante movimento di illuminazione ideologica nella tarda dinastia Qing e gli statisti occidentali introdotti in Cina durante questo periodo furono un importante simbolo di cambiamento sociale e di illuminazione popolare.

Le figure occidentali erano accettate in modo più completo e oggettivo rispetto a prima.

L'esempio più tipico è l'immagine di alcuni statisti francesi, che era apprezzata dagli intellettuali nel tardo periodo Qing ed era relativamente diffusa tra il popolo, ma che è stata notevolmente spogliata del suo carattere originale in vari documenti ed è stata semplificata dai creatori di immagini.

Il pensiero politico di Rousseau, il pensatore illuminista francese, è stato oggetto di una grande accettazione sociale in Cina.

Le idee politiche del pensatore illuminista francese Rousseau sono diventate l'aspetto principale dell'accettazione da parte della società cinese di molte idee di Rousseau, mentre Madame Roland, che non era così importante nella Rivoluzione francese, è stata elevata allo status di madre della rivoluzione europea e portavoce dei diritti delle donne nel mondo.

Continua...